

Spiaggia per disabili Oggi l'inaugurazione

Il servizio Realizzata una passerella accessibile anche a persone con difficoltà motorie, ma si cercano già soluzioni più incisive

SABAUDIA

FEDERICO DOMENICHELLI

■ Non è un punto di arrivo ma un punto di partenza. Da oggi, però, anche Sabaudia avrà una passerella per consentire alle persone disabili di usufruire del lungomare. Si tratta dell'accesso 043 situato al chilometro 20,400 del lungomare, in località Idrovora Lazorazione.

Come si diceva in premessa e come viene ribadito più volte negli atti amministrativi, si tratta di una soluzione «tampone» per quest'estate. Tant'è vero che - si legge - «la sperimentazione avverrà nel periodo 10 agosto 27 agosto 2017». Ma non è detto che poi non venga prorogata.

«La spiaggia e il turismo - queste le premesse inserite nella delibera approvata all'unanimità dalla giunta del sindaco Giada Gervasi - non sono solo un business: la spiaggia è un bene comune e proprio per

questo deve essere davvero accessibile perché tutti possano goderne la bellezza e viverla in un clima rilassato e piacevole». C'è però da fare i conti anche con la morfologia del territorio. Un problema cui si fa riferimento nell'atto d'indirizzo dell'8 agosto varato sempre dal primo cittadino e dai suoi assessori.

Il litorale di Sabaudia, infatti, presenta dislivelli fra la battigia e la strada lungomare, cui spesso va sommato anche il superamento della duna interposta. Ciò rende «inattuabile nella maggior parte dei casi la realizzazione di accessi per persone disabili conformi alle disposizioni di legge».

**Soluzione tampone
in attesa dello studio
di nuove progettualità:
ora non c'erano
i tempi tecnici**

Già con delibera commissariale del 2016 era stata prevista la realizzazione di accessi al litorale anche per soggetti diversamente abili realizzati con materiale eco-compatibile. All'inizio di agosto si è proceduto all'istituzione della passerella che sarà inaugurata oggi, ma in futuro saranno adottate strategie più incisive. È stato infatti dato mandato ai settori affinché, congiuntamente agli altri enti interessati, «individuino e predispongano le soluzioni progettuali più idonee a garantire l'accessibilità al litorale da parte delle persone diversamente abili nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente, che quest'organo si riserva di valutare». Ma per la stagione in corso, trattandosi di interventi e adempimenti che richiedono i necessari tempi amministrativi, non è stato possibile farlo.

Per quest'anno sarà installata insomma una passerella sperimentale in attesa di soluzioni più incisive per il 2018. ●

